CeFAS
AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2018

OGGETTO: RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO PER L' ANNO 2019

ILLUSTRAZIONE PROGRAMMATICA

Il programma delle iniziative e attività che il CeFAS andrà a proporre e realizzare nel corso dell'anno 2019, pur mostrando apprezzabili elementi di continuità con il recente passato, necessita di una nuova spinta progettuale e di un allargamento della tipologia delle iniziative da mettere in campo. In parte tale nuovo approccio è stato già avviato nel corso dell'anno 2018, laddove il Centro ha iniziato in forma più organica ad essere coinvolto nella coprogettazione e gestione di iniziative a gestione diretta Comunitaria. E' su queste nuove linee di attività e sul rafforzamento di altre forme di intervento cofinanziate che necessariamente l'anno 2019 dove rappresentare l'anno di svolta. E' indubbio infatti che l'attività formativa che si autofinanzia con quote di iscrizione dei singoli partecipanti, garantisce un congruo margine solo laddove appaia estremamente alta la numerosità degli eventi e dei partecipanti. Ciò, purtroppo, sempre di più appare possibile solo in presenza di una qualche forma di "obbligatorietà" alla frequenza al corso (corsi per Imprenditori Agricoli Professionali, patentini fitosanitari, ecc..). Quando questa condizione viene meno emerge in tutta la sua chiarezza come il perdurare di una situazione economica di estrema incertezza determini un freno alla spesa per la frequenza ad attività di formazione. Per questo, pur mantenendo sempre viva l'attività d'aula, nell'anno 2019 questa sarà essenzialmente rivolta ad agire in partenariato con Ordini e Collegi, supportandoli nella organizzazione e gestione di iniziative formative rivolte ai propri iscritti e obbligatorie per l'ottenimento dei crediti formativi e, alla stessa stregua, sono stati ampliati i contatti con operatori del sistema agricolo e agroalimentare del territorio, per favorire la presenza dei propri associati alle attività CeFAS. Quanto è stato su tale versante imputato a bilancio si sottolinea rappresenti una stima estremamente prudenziale che, si ritiene, possa quindi essere oggetto di incremento nel corso dell'anno.

Per ciò che concerne invece le linee di intervento afferenti iniziative per le quali si prevede l'ottenimento di un cofinanziamento, oltre alle ormai "tradizionali" iniziative rivolte all'apprendistato (corsi Apprendistato professionalizzante) e all'orientamento in uscita (progetto OrientaMenti) si rimanda alla illustrazione di dettaglio proposta nello specifico paragrafo.

Per ultimo è di tutta evidenza che l'attività programmatica del Centro per l'anno 2019, ci vedrà impegnati anche sul versante di iniziative ed attività che più direttamente afferiscono alle linee previsionali e programmatiche della Camera di Commercio. In tale contesto, a fianco a quelle che sono le iniziative direttamente affidate all'Azienda speciale dall'Ente camerale, insistono attività che, proposte per l'anno 2019 dal CeFAS, beneficeranno di uno specifico contributo della Camera di Commercio.

Per quanto sopra, si può quindi sintetizzare che l'attività programmata per l'anno 2019, è riconducibile a tre distinti ambiti, ovvero:

- Attività da realizzare su incarico della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo dei partecipanti o degli Enti e Istituzioni affidatarie.

A. ATTIVITA' DA REALIZZARE SU INCARICO CCIAA

Rappresentano le iniziative che l'Azienda speciale realizzerà nel corso dell'anno su specifico incarico della Camera di Commercio instaurando a tal fine un rapporto di natura sinallagmatica.
Le attività programmate rappresentano una continuità con la le iniziative realizzate nell'esercizio e riguardano:

A1. ORIENTAMENTO, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Obiettivi

Mantenimento dei rapporti con le istituzioni scolastiche in materia di alternanza scuola-lavoro e di orientamento al lavoro e alle professioni.
Favorire il raccordo tra mondo della Scuola e del lavoro sia in modalità job day (presenza in azienda) sia attraverso incontri di carattere formativo-informativo.
Promozione e sviluppo di programmi finalizzati alla validazione degli apprendimenti nell'ambito del sistema di certificazione delle competenze e supporto al placement.

Indicatori

- Attivazione di almeno cinque rapporti di collaborazione con Istituti secondari di secondo grado del territorio;
- Realizzazione di almeno 10 incontri di orientamento, divulgazione e formazione per target omogenei di studenti su professioni tecnico-scientifiche e avvicinamento all'autoimprenditorialità in collaborazione con le scuole.
- Implementazione del servizio a supporto della certificazione delle competenze
- Realizzazione di una attività di assistenza rivolta ad almeno dieci aziende/tutor aziendali finalizzata a favorire il coinvolgimento attivo nei programmi di alternanza e orientamento posti essere nell'anno.

A.2. SPORTELLO MARCHIO TUSCIA VITERBESE

Obiettivi

Prosecuzione della gestione delle attività tecniche correlate a garantire il rispetto dei disciplinari dei prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese approvati e all'analisi di nuove opportunità di ampliamento e/o modifiche dei disciplinari gestiti, con estensione della rosa dei prodotti/servizi attualmente contemplati.
Realizzazione dei controlli sulle certificazioni agroalimentari di qualità in conformità a quanto previsto dai Piani di controllo dei prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese.

Indicatori

- Elaborazione o revisione di almeno un disciplinare di produzione o erogazione servizi marchio Collettivo Tuscia Viterbese;
- Inserimento di almeno 10 nuove imprese in qualità di licenziatarie o affiliate (punti vendita) al marchio collettivo Tuscia Viterbese;

- realizzazione di almeno 50 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e l'affiliazione (punti vendita) al marchio Tuscia Viterbese e le imprese già licenziatarie.

A.3. SPORTELLO NUOVA IMPRESA – SIRNI -

Obiettivi

Supportare la Camera di Commercio relativamente alle azioni di supporto allo start up d'impresa. L'iniziativa nel dettaglio andrà a sostenere idee imprenditoriali attraverso l'erogazione di giornate formative finalizzate all'affinamento dell'idea imprenditoriale e alla costruzione, attraverso metodologia Lean Canvas, del business plan definitivo delle neo imprese partecipanti.

Indicatori

Sostenere almeno 15 neo imprenditori attraverso la realizzazione di un articolato percorso formativo e di accompagnamento.

Provvedere alla erogazione di almeno 50 ore di formazione sia in modalità plenaria che one to one.

A.4. QUALITÀ DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E NUOVI TREND ALIMENTARI

Obiettivi

Supportare le aziende del settore agroalimentare nell'affrontare i due punti critici riconosciuti dal comparto ovvero il raggiungimento e mantenimento di un processo di qualità riconosciuta e il rapporto tra azienda e consumatore. Il progetto si articola su due linee di intervento tese a migliorare le competenze tecniche di base e ad intervenire con azioni "on the job" sulla comprensione e risoluzione delle problematiche produttive, organizzative e commerciali.

Indicatori

Sostenere almeno 15 imprenditori attraverso la realizzazione di un articolato percorso formativo e di accompagnamento.

Provvedere alla erogazione di almeno 300 ore da suddividere tra attività formativa per l'acquisizione di competenze tecniche e azioni di accompagnamento on the job.

A.5. AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEL SETTORE DIGITALE E TURISTICO DEL TERRITORIO

Obiettivi

Supportare il sistema economico locale favorendo la crescita delle conoscenze e competenze dei settori del digitale e del turismo, ritenuti strategici per lo sviluppo territoriale. Ridurre il gap delle conoscenze e competenze al fine di favorire l'allineamento delle imprese territoriali agli standard rilevati a livello nazionale per quanto concerne il settore digitale. Favorire nuovi approcci di marketing e di accoglienza turistica favorendo l'identificazione territoriale.

Indicatori

Coinvolgimento di almeno 30 imprese nel piano di attività promuovendo iniziative di carattere seminariale e di accompagnamento in azienda.

B. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO CCIAA

Si è in presenza, in questo caso, di iniziative "autonomamente programmate dall'Azienda speciale" e realizzate in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio camerale. Per tale ragione il rapporto tra Camera di Commercio e Azienda speciale si configura come erogazione finanziaria che assume la natura propria di contributo.

B1. AZIONI DI SUPPORTO ALLE FILIERE AGROALIMENTARI

Obiettivi

Migliorare la competitività del sistema agroalimentare attraverso l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze. Per garantire tale processo sarà attivato un rapporto più organico di collaborazione con l'Università della Tuscia.

Indicatori

Realizzazione di un ciclo di almeno sei incontri seminariali i cui tematismi saranno definiti in accordo con i Dipartimenti di settore dell'Università della Tuscia.

B.2 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivi

Prosecuzione delle iniziative di aggiornamento e assistenza rivolte alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive sul tema della semplificazione.

Aggiornamento e diffusione di documenti e modelli riferiti al quadro tecnico normativo di competenza della rete degli Sportelli Unici per le Attività produttive.

Rafforzamento del ruolo della rete SUAP quale potenziale strumento di marketing territoriale per la Tuscia Viterbese

Indicatori

Assistenza alla rete locale SUAP attraverso:

- realizzazione di almeno 8 incontri periodici di aggiornamento con la rete SUAP;
- servizio "help desk" con risposta ad almeno 250 richieste su aspetti di natura tecnico-normativa
- produzione e diffusione diretta alla rete SUAP di almeno 30 infonews.

B.3. CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI INIZIATIVE FORMATIVE DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Obiettivi

Promuovere programmi formativi, in stretto raccordo con gli ambiti di intervento dell'Ente camerale, su tematiche di attualità e di specifico interesse per il sistema delle imprese e delle professioni finalizzati a qualificare ed aggiornare i partecipanti.

La proposta di attività ricomprenderà sia iniziative di carattere seminariale che più articolati percorsi formativi che consentano di ridurre il gap di preparazione sulle aree tematiche individuate.

Indicatori

Organizzazione e realizzazione di un catalogo formativo prevedendo interventi ricadenti nelle seguenti aree tematiche:

Sviluppo della digitalizzazione nel sistema economico provinciale;

Sviluppo delle conoscenze e competenze nel settore turistico (cultura turistica, dell'accoglienza e valorizzazione dell'offerta territoriale);

Iniziative di aggiornamento per lo sviluppo delle reti d'impresa;

Iniziative di aggiornamento per lo sviluppo della rete delle imprese licenziatarie marchio Tuscia Viterbese;

C. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO DEI PARTECIPANTI O DEGLI ENTI E ISTITUZIONI AFFIDATARIE

Come di consueto, afferiscono a questa area di iniziative le progettualità che saranno proposte nel corso dell'anno 2019 e per le quali è richiesta la partecipazione finanziaria degli utenti attraverso il versamento di una quota di iscrizione, i piani formativi o iniziative attualmente in fase di valutazione o progettazione ed, infine, i progetti approvati e in fase di realizzazione.

C1. INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IMPRESE, PROFESSIONI ED EE.LL.

Tenendo conto delle pregresse attività ed esperienze maturate dal Centro su alcune specifiche tematiche e dei contatti intercorsi con Ordini e Collegi professionali, Organizzazioni di produttori e stakeholder, viene proposta la pianificazione delle attività proprie da realizzare sia con il diretto contributo dei partecipanti.

Sarà mantenuto, in continuità rispetto al passato, un piano di attività di formazione che anche per l'anno 2019 ripercorre sia tematismi ormai consolidati sia nuove tipologie di attività tali da consentire un ampliamento della platea dei fruitori. Sulla scorta anche dell'attività progettuale già approntata nel corso dell'ultimo trimestre del corrente anno, saranno calendarizzate le seguenti iniziative:

- realizzazione di **almeno due iniziative** di formazione tecnico - professionale con riferimento ai contenuti del D.Lgs. 81/2008 e smi e alle norme introdotte dal D.M. 5 agosto 2011;
- realizzazione di **almeno quattro momenti seminariali** di aggiornamento rivolti alle figure tecniche operanti nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro (Coordinatori della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, RSPP, RLS);
- realizzazione di **almeno sei momenti seminariali** di aggiornamento rivolti a figure operanti in ambito agroalimentare, quindi imprese licenziatarie il marchio Tuscia Viterbese e professionisti;
- realizzazione di **almeno due iniziative** di formazione rivolte all'acquisizione delle competenze per l'acquisizione della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e di **almeno otto iniziative** formative volte all'ottenimento dell'abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs. n.150/2012;
- realizzazione di **almeno una iniziativa** sui temi delle tecniche di comunicazione e negoziazione in ambito libero professionale. L'iniziativa in questione rappresenta la naturale prosecuzione di un breve corso tenutosi nel mese di ottobre 2018 a fronte del quale è stato richiesto al Centro dai partecipanti, di progettare un più articolato percorso. L'attività da sviluppare in stretto raccordo con il sistema degli Ordini professionali prevede inoltre la realizzazione di **almeno cinque momenti seminariali** in particolar modo rivolti agli iscritti all'ordine dei dottori agronomi e forestali con il quale il Centro ha già collaborato in nel corso degli ultimi tre anni.
- realizzazione di **almeno un articolato e modulare percorso** di formazione tecnico – professionale, al quale provvisoriamente è stato attribuita la denominazione di "**Digital Factory".** L'iniziativa si caratterizzerà per il taglio eminentemente pratico - operativo e tale da consentire ai partecipanti di poter trasferire immediatamente in azienda le conoscenze apprese durante il percorso. L'iniziativa, già progettata nel corso dell'ultimo trimestre 2018, prevede due aree di intervento ben connotate di cui la prima afferisce alle leve strategiche ed operative del Digital Marketing (progettazione della digital strategy, ottimizzazione dei tassi di conversione, valutazione del ROI, ecc), mentre la seconda è finalizzata a fornire ai partecipanti i contenuti minimi di conoscenza del linguaggio visivo e delle tecniche di comunicazione on line.

Nel corso dell'anno potranno essere proposte ulteriori iniziative su tematiche oggi non definibili e ciò sia in virtù di eventuali aggiornamenti o novità normative sia a seguito di specifiche richieste che potranno pervenire dal territorio.

- la programmazione 2019 ripresenterà inoltre per la quarta annualità consecutiva, lo sviluppo di iniziative di assistenza e aggiornamento rivolte al personale delle amministrazioni comunali locali e ciò anche per garantire una continuità con le attività di consolidamento della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive alle quali il CeFAS, in collaborazione con la Camera di Commercio, sta lavorando ininterrottamente da oltre dieci anni. E' prevista quindi, anche per il prossimo anno, la conferma almeno del nucleo di ventinove Comuni partecipanti al progetto di assistenza.

C2 "CORSI PER LA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE NELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE"

Si proseguirà l'attività di formazione finanziata nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011. Sulla scorta delle iniziative erogate nelle scorse annualità si prevede per l'anno 2019 la realizzazione di **almeno tre attività** formative ciascuna della durata di 40 ore.

C3 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ORIENTAMENTI

Nell'anno 2019 sarà realizzata la terza edizione del Progetto Orientamenti che nasce dalla collaborazione con la Fondazione Carivit e Fondazione Risorsa Donna. Si tratta di una iniziativa che vuole offrire agli studenti frequentanti il quinto anno degli Istituti Superiori della Città di Viterbo, un ampio panorama di orientamento ai percorsi di studio e lavoro post diploma creando momenti di incontro e confronto con testimoni del mondo delle imprese e delle professioni.

Nel corso degli incontri i relatori con la loro presenza porteranno all'attenzione degli studenti le opportunità e le criticità che si potranno presentare loro una volta completato il percorso di studio nel quale sono attualmente impegnati, sia per quello che riguarda l'accesso diretto al mercato del lavoro, sia per la maggioranza che intende invece proseguire con studi universitari o percorsi di specializzazione post diploma.

L'attività già ampiamente testata ha già visto il coinvolgimento di oltre 700 studenti e l'erogazione di oltre 250 ore di orientamento. Si intende quindi oltre che riproporre l'attività, ampliare il numero degli Istituti aderenti portandolo almeno a cinque. Inoltre, il Centro nel corso dell'anno scolastico 2017 – 2018 ha creato, proprio per le finalità del progetto, un vero e proprio portale dove i partecipanti possono, oltre che dialogare con gli organizzatori del percorso, prendere visione e scaricare una raccolta di documenti legati al tema dell'orientamento, ricerche sulle professioni maggiormente richieste e indagini sugli sbocchi occupazionali post laurea. A completamento degli strumenti predisposti per il progetto, il Centro ha infine realizzato un software finalizzato alla predisposizione del businees plan e prodotto un percorso guidato legato al tema dello sviluppo del lateral thinking.

C4. PROGETTUALITA' A VALERE SULLE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI FSE (FONDO SOCIALE EUROPEO), (FEASR) FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE – PSR LAZIO 2014 – 2020 –, SU FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA E SU FONDI INTERPROFESSIONALI

Nell'ambito delle attività progettuali 2019, per le quali il CeFAS rinnoverà la propria progettualità, non si può non premettere che l'anno 2018 ha purtroppo visto un sostanziale blocco degli avvisi pubblici riconducibili alle linee di finanziamento espresse dai fondi strutturali. Va però parimenti evidenziato come l'anno 2019 (e il successivo anno 2020), rappresentano le ultime due annualità della corrente programmazione. Quest'ultima, sia dal punto di vista sia degli impegni di spesa che delle erogazioni effettivamente sostenute, denuncia oggi un significativo ritardo. Per tale ragione è quindi obbligo dalla Regione Lazio moltiplicare gli sforzi affinchè, in particolar modo nell'anno

2019, si recuperi il gap accumulato attraverso la messa a bando e conseguente erogazione di risorse.

C4.1 INIZIATIVE PROGETTUALI IN ITINERE A VALERE SULLE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI (FEASR) FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE – PSR LAZIO 2014 – 2020 E FSE (FONDO SOCIALE EUROPEO)

E' in fase di pubblicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura della regione Lazio l'**avviso pubblico a valere sulla Misura 1.1 del PSR 2014 – 2020**. Tale bando viene pubblicato pressoché in concomitanza con l'avviso pubblico per il primo insediamento in agricoltura (Misura 6.1) e ciò determinerà una necessità di attivare più corsi sul territorio dato che l'accesso ai benefici della Misura 6.1. prevede l'obbligo per i beneficiari di conseguire l'attestazione dell'avvenuta frequenza al corso per Imprenditori Agricoli Professionali. Per quanto sopra il CeFAS ha già predisposto i contenuti formativi dell'iniziativa, progettando di fatto il percorso da proporre all'Assessorato e ciò anche sulla scorta della documentazione oggetto di discussione nel corso dell'ultimo Comitato di Sorveglianza che si è tenuto a Roma nello scorso mese di ottobre. Il CeFAS, sulla scorta di quanto già progettato e realizzato nel corso degli anni 2017 – 2018, intende presentare due iniziative formative, per un importo complessivo di **Euro 36.640,00**. Le due iniziative prevedono costi per complessivi **Euro 20.400,00**

E' prevista la pubblicazione entro marzo 2019 di un primo set di avvisi pubblici a valere sulla misura "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" Asse I – Occupazione - del Fondo Sociale Europeo (FSE). Anche in questo caso le modalità progettuali, gli importi previsti a budget e la tipologia di utenti a cui andranno a rivolgersi le iniziative non subiranno modifiche rispetto alle ultime scadenza dell'anno 2017, stante che il format degli avvisi che sarà proposto è quello a suo tempo già approvato in sede di specifico Comitato di Sorveglianza. A tale riguardo il CeFAS ha già predisposto un progetto per la formazione della figura tecnica di **Marketing Digital Consultant** e un secondo progetto finalizzato a formare **Tecnici dei Sistemi di Qualità dei prodotti agroalimentari**. Il primo progetto prevede un importo complessivo di **Euro 27.041,00 (costi attesi Euro 15.160,00)**, mentre per la seconda iniziativa l'importo determinato risulta pari a **Euro 14.602,00 (costi attesi Euro 4.480,00).**

Il valore complessivi delle iniziative già progettate dal CeFAS assomma quindi ad Euro 77.283,00. Di questi, sulla scorta delle pregresse esperienze e in via del tutto prudenziale, si ritiene d poter assegnare al bilancio 2019 una quota non superiore al 35%, corrispondente all'importo del corso progettato per Marketing Digital Specialist, pari quindi ad **Euro 27.041,00**. Si sottolinea come tale iniziativa sarà fortemente spinta anche a livello si sostegno locale (richiesto e valutato in sede di esame del progetto) in quanto l'ambito "digital" rappresenta uno temi portanti l'attività del sistema camerale che attraverso i PID (Punto Impresa Digitale), sempre più stanno acquisendo il ruolo di veri e propri promotori della cultura digitale sul territorio. In questo settore inoltre, il CeFAS già può vantare esperienza di più anni, sia come struttura che ha organizzato iniziative rivolte al settore (Percorsi di Digital Marketing), sia perché dall'anno 2018 affianca l'Ente camerale nell'organizzazione e gestione delle iniziative del predetto Punto Impresa Digitale.

C4.2 PROGETTAZIONE A VALERE SU FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA

Nel corso dell'anno 2018 il Centro, dopo aver supportato nella precedente fase progettuale l'Ente camerale, ha visto affidata con Determinazione del Segretario Generale n. 40 del 26.06.2018, parte della gestione dell'iniziativa del Programma Comunitario "**Interreg MED Programme** e denominata "**CreaInnovation – Create sustainable Innovation in SMEs using creative methods and processes**".

Il progetto in questione, che si concluderà nel mese di luglio 2020, vedrà nel corso dell'anno 2019 la realizzazione di numerose attività ritenute centrali per lo sviluppo e la buona riuscita dell'iniziativa.
Il partenariato del progetto Creainnovation, risulta così composto:
- Camera di Commercio di Viterbo – Italy – **soggetto Capofila**
- Università di Algarve – CRIA – Portogallo
- Centro per la ricerca e le tecnologie (CERTH) – Grecia
- Camera di Commercio di Barcellona – Spagna
- Centro di ricerche scientifiche Bistra Ptuj – Slovenia
- Università di Zagabria – Facoltà di Ingegneria elettronica ed informatica - Croazia –
- Camera di Commercio di Gers – Francia
- Agenzia regionale di sviluppo economico (SERDA) – Bosnia & Herzegovina
- Ministero dell'Economia (DDSME) – Montenegro

Secondo il piano finanziario elaborato sulla scorta dei documenti di progetto e del relativo affidamento dell'Ente camerale, si è imputata a bilancio la relativa quota di competenza dell'anno 2019, sia sul versante dei ricavi che su quello dei costi.

Nell'anno in corso si è inoltre operato, sempre sul versate delle iniziative progettuali a gestione diretta Comunitaria, sulla progettualità a valere sui fondi dell'iniziativa **Grant Scheme for Turkey-EU Business Dialogue (TEBD)**.
Nell'ambito di questa specifica linea di intervento si è quindi operato in partenariato per la predisposizione del progetto "**Mediterranean Business Dialogue for SME Coaching and International Trade**"
Il partenariato del Progetto, incentrato sul sistema camerale è così composto:
Camera di Commercio di Uşak – Turchia - **Soggetto capofila**
Camera di Commercio di Kutahya – Turchia -
Camera di Commercio di Manisa – Turchia -
Camera di Commercio di Thessaloniki – Grecia -
Camera di Commercio di Viterbo – Italia -
Camera di Commercio di Caceres - Spagna -
Il progetto, presentato nello scorso mese di giugno, ha superato la prima e più selettiva fase e ciò consente di esprimersi positivamente circa l'accoglimento finale della proposta.
Di tale seconda iniziativa, si imputano a bilancio, a titolo prudenziale, Euro 4.000,00.

C4.3 PROGETTAZIONE A VALERE SU FONDI INTERPROFESSIONALI
Nel corso dell'ultimo trimestre del corrente anno sono stati fatti degli approfondimenti circa la possibilità di attivare a partire dal prossimo anno un canale di attività ricorrendo alle risorse che sono messe a disposizione dai Fondi interprofessionali. I Fondi interprofessionali per la formazione continua sono stati istituiti con la legge 388/2000. L'obiettivo è diffondere la pratica dell'aggiornamento e della formazione nelle imprese italiane, in un'ottica di competitività delle imprese. Tutte le imprese versano l'1,61% del monte salari come contributo obbligatorio contro la disoccupazione involontaria. Con la legge 845 del 1978, parte di questo contributo, pari allo 0,30%, viene destinato alla formazione dei lavoratori. Con la legge 388/2000 tutte le aziende che versano lo 0,30% possono scegliere di destinarlo a un Fondo interprofessionale per la formazione continua. Con questa modalità le imprese hanno quindi la possibilità di svolgere, in forma gratuita, formazione per i propri lavoratori.
E' stata quindi svolta una prima ricognizione sui fondi oggi operativi in Italia e, senza dubbio, in questa prima fase si è ritenuto che un primo sforzo di avvicinamento a queste realtà debba essere

fatto con Fondimpresa che, per solidità ormai consolidata e numerosità delle aziende aderenti, può meglio degli altri garantire dei primi risultati.
Nelle more di una verifica circa la possibilità di partecipare nel corso del prossimo anno ai bandi denominati "Conto di sistema", per i quali è necessaria una complessa procedura di accreditamento, si è verificato che da subito esista la possibilità di accedere alle risorse del "Conto formazione". E' questa una modalità che consente una più snella procedura di ottenimento delle risorse basandosi sulla preliminare adesione di una o più azienda ad un percorso formativo e nella successiva compilazione di un form di richiesta. Chiaramente il Conto formazione, proprio per la sua natura, riconosce una partecipazione finanziaria che, sulla scorta dei parametri dettati dal Fondo, si attesta mediamente su un valore di Euro 3.000,00 per un breve corso di formazione/aggiornamento dei dipendenti di 25 ore. Attualmente le imprese del viterbese iscritte a Fondimpresa sono circa 550. Realisticamente e in termini estremamente prudenziali, si ritiene di poter avviare questo nuovo percorso sviluppando **almeno 7 iniziative formative** - coinvolgendo quindi 7 aziende su 550, ovvero poco più dell'**1%** del potenziale espresso a livello provinciale - nel corso dell'anno 2019.

Per ultimo si segnalano interessanti opportunità derivanti dalla piena operatività dei **Gruppi di Azione Locale (GAL)** e che potrebbero vedere il CeFAS quale protagonista di alcuni specifici interventi. Si ricorda a tale proposito come il CeFAS nell'anno 2016 è stato individuato quale estensore dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL "In Teverina", "Etrusco Cimino" e "Alto Lazio". Dal mese di novembre 2018, due dei tre GAL sopracitati hanno avviato l'attività operativa e la stessa determinerà, già a partire dal primo semestre 2019 una regolare messa a bando di iniziative interamente finanziate e alle quali il CeFAS, così come avvenuto con successo in occasione della precedente programmazione 2007 - 2013, si candiderà alla realizzazione.
Sulla scorta del Piano Operativo approvato dalla Regione Lazio al GAL "In Teverina" e "Etrusco Cimino", le risorse di cui sopra sono così riassumibili:
GRUPPO DI AZIONE LOCALE IN TEVERINA
Operazione 19.2.1.2.1 Attività dimostrative/ azioni di informazione
Risorse da assegnare **Euro 150.000,00**
Operazione 19.2.7.5.1 - Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala (studi in materia di sostenibilità ambientale ed economica e studi di fattibilità a favore dei comuni beneficiari)
Risorse da assegnare **Euro 40.000,00**
Operazione 19.4.1 – Costi di gestione e di animazione (sostegno ai costi di animazione della strategia di sviluppo locale Leader al fine di facilitare lo scambio tra le parti interessate)
Risorse da assegnare **Euro 62.994,00**
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ETRUSCO CIMINO
Operazione 19.2.7.5.1 - Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala (studi in materia di sostenibilità ambientale ed economica e studi di fattibilità a favore dei comuni beneficiari)
Risorse da assegnare **Euro 60.000,00**
Operazione 19.4.1 – Costi di gestione e di animazione (sostegno ai costi di animazione della strategia di sviluppo locale Leader al fine di facilitare lo scambio tra le parti interessate)
Risorse da assegnare **Euro 62.994,00**

Tale analisi rappresenta una delle attività di monitoraggio alle quali il CeFAS si è dedicato nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno e che possono rappresentare elementi potenziali di sviluppo della propria futura attività. Pertanto, delle risorse descritte, di cui almeno il 50% saranno messe a

bando già nel corso del primo semestre 2019, per ragioni strettamente prudenziali non si andrà in questa fase ad effettuare alcun appostamento in bilancio.

ILLUSTRAZIONE CONTABILE

Il prospetto di bilancio che segue, redatto secondo l'allegato G di cui all'articolo 67 del D.P.R. 02/11/05 N. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", ovvero secondo criteri economici, tiene conto delle esigenze del Centro conseguenti allo svolgimento delle iniziative in precedenza descritte.
La ripartizione tra le varie tipologie di proventi e di costi rispondono ai principi contabili emanati al riguardo dal MISE e delle finalità previste nello statuto del Centro.

Le poste contabili che rappresentano il preventivo economico 2018 - costruito secondo criteri di massima prudenzialità - in sintesi risultano essere le seguenti:

RICAVI ORDINARI

Tipologia	Consuntivo presunto 2018	Previsione 2019
Proventi da servizi	71.328,44	86.170,00
Altri proventi o rimborsi	132.185,69	242.016,24
Contributi da organismi comunitari	0,00	4.000,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	117.513,24	65.041,00
Altri contributi	22.000,00	22.500,00
Contributo CCIAA	105.000,00	95.000,00
Totale	**448.027,37**	**514.727,24**

Si forniscono, per ogni singola tipologia di provento, le informazioni atte ad illustrare i singoli importi :

1) **Proventi da servizi Euro 86.170,00**
   Sono rappresentati dalle risorse provenienti dall'espletamento delle attività proprie di formazione da realizzare con il contributo economico diretto dei partecipanti. Rappresentano il 16,74% del totale dei ricavi previsti.

2) **Altri proventi e rimborsi Euro 242.016,24**
   La previsione riguarda :

a) i servizi commissionati direttamente dalla Camera di Commercio sulla base delle linee programmatiche varate dal Consiglio camerale ed in conformità a quanto previsto nei principi contabili fissati dal MISE con circolare n. 3622/c del 5.2.2009.
b) previsti rimborsi per uso sede da parte di terzi.

L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 47,00%.

3) Contributi da Organismi Comunitari Euro 4.000,00

Sono relativi alla realizzazione del progetto predisposto a valere sulla linea di finanziamento diretto comunitario Grant Scheme for Turkey-EU Business Dialogue (TEBD).
L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 0,77%.

4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici Euro 65.041,00

La previsione riguarda :

- i contributi relativi alla prosecuzione della collaborazione con Fondazione Carivit e con gli Istituti scolastici provinciali per attività di Orientamento al lavoro e Alternanza Scuola lavoro, per Euro 18.000,00;
- attività formativa Regione Lazio per corsi di apprendistato professionalizzante per complessivi Euro 20.000,00;
- dall'attività che si andrà a realizzare nell'ambito dei Fondi strutturali gestiti dalla Regione Lazio, prudenzialmente stimata, per Euro 27.041,00

L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 12,64%.

5) Altri contributi Euro 22.500,00

Sono rappresentati dalle quote di contributo dovuto dagli Enti partecipanti al Centro ovvero : Comune di Viterbo nella misura di Euro 8.000,00 oltre che dei contributi previsti dall'adesione dei Comuni al progetto di assistenza alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive.
L'incidenza percentuale di tali proventi è pari al 4,40% del totale.

6) Contributo CCIAA Euro 95.000,00

Trattasi dei contributi che l'Ente camerale, in ottemperanza alla Circolare esplicativa MISE 3622/C 05.02.2009, riconoscerà al Centro per la realizzazione delle iniziative poste in essere dal Centro in virtù della "mission" istituzionale e statutaria. L'incidenza percentuale di tali proventi è pari al 18,45% del totale

COSTI DI STRUTTURA

Tipologia	Consuntivo presunto 2018	Previsione 2019
Organi istituzionali	10.202,00	**10.200,00**
Personale	228.158,91	**228.100,00**
Funzionamento	67.782,89	**72.710,00**
Ammortamenti e accantonamenti	19.600,00	**19.600,00**
Totale	**325.743,80**	**330.610,00**

Si illustrano, per ogni tipologia di costo, le informazioni sulla base delle quali si è proceduto alla relativa quantificazione :

1) Organi statutari Euro 10.200,00

La previsione riguarda i compensi e i rimborsi previsti per gli Organi statutari – Collegio Revisori dei Conti -. La quantificazione è stata effettuata sulla base dei compensi fissati dal Consiglio camerale con atto n. 89/202 del 26.7.2013 come modulati alla luce del combinato disposto dell'art. 6 – comma 3 della legge 122/2010 e del DPR 363/2001.

2) Costi del personale Euro 228.100,00

Il costo del personale si riferisce alla consistenza del personale dell'anno e tiene conto dell'attuale inquadramento come da CCNL – Terziario e Servizi -

I costi risultano così formati :

competenze al personale	165.000,00
oneri sociali	49.600,00
Accantonamento al TFR	12.500,00
Altri costi	1.000,00
Totale	**228.100,00**

Non sono previste variazioni nel personale nell'anno 2019.

3) Costi di funzionamento Euro 72.710,00

I costi di funzionamento sono dati da tutti gli oneri che il Centro prevede di sostenere nel corso dell'anno per la normale attività e comprendono anche le imposte di competenza. Tali oneri risultano distinti in costi per prestazioni di servizi, costi per beni di terzi e costi per altri oneri di gestione. Tale articolazione, analoga a quella camerale, consentirà l'aggregazione dei dati necessari per valutare, nel suo complesso, tutta l'attività dell'Ente camerale.

I costi di funzionamento risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo presunto 2018	Previsione 2019
Prestazioni di servizi	58.191,40	**61.790,00**
Godimento beni di terzi	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	9.591,49	**10.920,00**
Totale	**67.782,89**	**72.710,00**

All'interno della categoria delle prestazioni di servizi sono compresi tutti gli oneri relativi alle utenze, ai servizi di manutenzione, ai servizi di pulizia, alle assicurazioni, alle spese postali, ai canoni, ai consulenti.

Relativamente alle consulenze, la previsione riguarda gli oneri per il consulente fiscale, gli oneri per il consulente del lavoro e per la tenuta della contabilità.

La previsione relativa agli altri oneri di gestione comprende gli oneri per la cancelleria, per le imposte e per altri beni di consumo e/o di minute spese.

4) Ammortamenti e accantonamenti Euro 19.600,00

Sono gli oneri dell'esercizio relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali aventi utilità pluriennale.

I costi di struttura, compreso il costo del personale impiegato per la gestione delle attività proprie del Centro – pari ad Euro **330.610,00**– presentano un sostanziale allineamento rispetto al preconsuntivo 2018.

Spese per progetti ed iniziative

I costi per i progetti e le iniziative, pari ad **Euro 183.657,00** rappresentano gli oneri che il Centro dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività in programma.

Nei singoli progetti di intervento verranno individuate le risorse destinate a coprire gli oneri per la loro realizzazione.

La gestione corrente chiude con un utile di **Euro 460,24.**

Ai fini della previsione complessiva occorre tenere presente anche la previsione della gestione finanziaria.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo di **Euro 460,24** derivante dai possibili oneri finanziari (interessi passivi) su scoperti di c/c originati da una diversa scansione temporale delle riscossioni in rapporto ai pagamenti.

Il Centro, sulla base della convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio con la Banca di Credito cooperativo di Roma per il servizio di Cassa sia dell'Ente camerale sia dell'Azienda Speciale (art. 72 – comma 5 del DPR 254/2005), ha individuato il limite massimo di anticipazione richiedibile. Tale convenzione prevede, inoltre, che gli unici costi relativi allo scoperto sono costituiti dagli interessi passivi senza nessun altro onere.

CONCLUSIONI

Il preventivo 2019 chiude in pareggio.

Relativamente alle indicazioni di cui all'art. 65 – comma 2 – del DPR 254/2005 "*assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, la copertura dei costi strutturali*" la situazione risulta essere la seguente :

Ricavi propri	
1) Proventi da servizi	€. 86.170,00
2) Altri proventi e rimborsi	€. 242.016,24

3) Contributi da Organismi Comunitari	€.	4.000,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€.	65.041,00
5) Altri Contributi	€.	22.500,00
Totale ricavi propri	**€.**	**419.727,24**

Costi di struttura relativi al funzionamento	**€.**	**187.641,81**

Riguardo i costi di struttura, ai sensi della predetta circolare, sono stati presi in considerazione solo quelli relativi al funzionamento e non già quella parte di oneri sostenuti ed imputati pro quota per la realizzazione dell'attività.
I predetti oneri pro quota sono stati determinati secondo due differenti metodologie. Per ciò che concerne il personale si è tenuto conto dell'impegno orario di ciascuna unità lavorativa e ciò sulla scorta, sia delle pregresse risultanze, sia sull'impegno che si stima potrà essere imputato nel 2019. Tale valore assomma ad Euro 85.131,81
Contestualmente, i residui costi di struttura sono stati totalmente imputati, sia per ragioni meramente prudenziali, sia perché non è possibile applicare un oggettivo parametro pro quota. Tale valore assomma quindi ad Euro 102.510,00.
Per quanto sopra i costi di struttura relativi al funzionamento e riferiti all'anno 2019, assommano a complessivi Euro 187.641,81.

E' evidente che l'obiettivo indicato all'art. 65 del DPR 254/2005 risulta completamente raggiunto.

Il Presidente ritiene di aver fornito con la presente relazione tutti gli elementi conoscitivi ed informativi richiesti dall'art. 67 del DPR 254/2005; tale relazione costituisce documento a corredo del preventivo di cui al modello G allegato al suddetto DPR 254/2005

IL PRESIDENTE